



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Divisione VI – Registro delle Imprese, professioni ausiliarie del commercio e artigiane e riconoscimento titoli professionali

IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»)»;

VISTA l’istanza avanzata dal Sig. Davide MARROCCO, diretta ad ottenere il riconoscimento dell’esperienza professionale maturata in Germania dal 01/05/2012 al 16/02/2015 in qualità lavoratore subordinato, con la qualifica di pizzaiolo, presso la “Pizza-Service di Giovanni, Hauptstr. 113, Hattenhofen (Germania) ai fini dell’esercizio in Italia dell’attività di somministrazione di alimenti e bevande e commercio alimentare al dettaglio, ai sensi del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, art. 71, comma 6 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l’interessato non inviato idonea documentazione a supporto del riconoscimento richiesto;

CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 78835 del 28 maggio 2015, in riscontro alla

Via Sallustiana, 53 – 00187 Roma
tel. +39 06 4705 5479 – fax +39 06 4705 5338
Dirigente: marco.maceroni@mise.gov.it
Referente: raffaella.cugliari@mise.gov.it
dgmccvnt.div06@pec.mise.gov.it
www.mise.gov.it



documentazione pervenuta, ha richiesto la documentazione mancante di integrare la nota attestante il lavoro svolto presso la Pizza-Service di Giovanani Hauptstr (carente di inquadramento e tipo di contratto) trasmessa in fotocopia semplice e autocertificata dal Sig. Davide MARROCCO *“con dichiarazione rilasciata dal titolare dell’impresa presso cui si è svolta l’attività lavorativa, corredata dal documento di identità dello stesso, resa ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000, riportante le esatte generalità del lavoratore, il tipo di attività professionale svolta, il livello di inquadramento contrattuale nazionale, i dati identificativi dell’impresa nonché orario e periodo di lavoro (inizio e fine). Tale attestazione deve essere inoltre supportata da: Certificazione proveniente da fonte pubblica sull’abilitazione dell’impresa; - Contratto di lavoro registrato; buste paga. Tutta la documentazione deve essere prodotta in copia conforme all’originale accompagnata da traduzione giurata.”*

CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. prot. n. 200962 del 15 giugno 2016 , ha reiterato la richiesta di integrazione documentale al Sig. Davide MARROCCO nonché, nel contempo, ha comunicato allo stesso che la mancanza di tale documentazione sarebbe stata intesa dalla scrivente Amministrazione come motivo ostativo all’accoglimento della domanda di riconoscimento;

VERIFICATO che il richiedente, non si è avvalso della facoltà di controdeduzione prevista dall’art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e non ha prodotto idonea ed adeguata documentazione ai fini del riconoscimento;

DECRETA

Art. 1

1. La domanda di riconoscimento presentata dal Sig. Davide MARROCCO, cittadino italiano, nato in data 21 novembre 1980 a Partinico (PA), per lo svolgimento in Italia dell’attività di



somministrazione di alimenti e bevande e commercio alimentare al dettaglio, ai sensi del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, art. 71, comma 6 e s.m.i., è respinta, per i suesposti motivi;

2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico www.mise.gov.it, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

3. Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla pubblicazione di cui il comma 2.

Roma, 25 febbraio 2019

IL DIRETTORE GENERALE
(*Avv. Mario Fiorentino*)